

Alle ore 19 manifestazione con la partecipazione dei neoletti

Salerno: a piazza Amendola stasera si festeggia il successo comunista

Prenderanno la parola il segretario della Federazione Franco Fichera ed il compagno Abdon Alinovi — Il valore del voto nel Cilento e nel Vallo di Diano La validità della proposta del PCI — Donne e giovani nuovi protagonisti

In tutta la provincia di Salerno i compagni sono impegnati nella preparazione della manifestazione di stasera a piazza Amendola per festeggiare la vittoria del PCI nelle elezioni del 20 giugno. Alla manifestazione popolare interverranno i neoletti al Parlamento e i compagni Franco Fichera, segretario provinciale della Federazione e Abdon Alinovi, della Direzione del PCI, segretario regionale.

La manifestazione è un ulteriore iniziativa del Partito per confrontarsi con la città e discutere le proposte dei comunisti per assicurare al Paese un Governo autorevole, stabile ed efficiente. È stato intanto ufficialmente confermato che la rappresentanza parlamentare alla Camera del collegio Benevento-Avellino-Salerno è di 18 deputati, 4 in meno rispetto al 1972 e uno in meno rispetto a quanti ne avrebbe dovuto esprimere la circoscrizione a causa della perdita di un seggio nel collegio unico nazionale.

La ripartizione attuale, con il successo del PCI, è radicalmente cambiata rispetto alla precedente consultazione politica: la DC perde due deputati e passa da 11 a 9; il PCI conquista un deputato in più e passa da 4 a 5; il PSI perde un deputato e scende da 2 a 1; il PSDI mantiene il deputato precedentemente conquistato mentre scompaiono il deputato liberale e repubblicano e il MSI perde l'unico rappresentante nel Salernitano.

Un'altra novità, di valore

storico, è il ruolo che il PCI si è conquistato nelle zone interne: nel 1972 il PCI nel Cilento e nel Vallo di Diano era al quarto posto precedente non solo dal PSDI ma anche dal PSI e dal PCI. Oggi il PCI, oltre ad essere il primo partito in molti importanti centri del Cilento, è il secondo in quasi tutti i Comuni a cominciare da Sala Consilina, Vallo della Lucania, Ascea. Per finire a Sapri, dove il PCI non solo è il secondo partito alle elezioni politiche ma, per la prima volta, dal dopoguerra, ha conquistato due consiglieri al Comune.

Con il risultato elettorale è venuta una prima risposta delle popolazioni del Cilento, e del Vallo di Diano che, con i nuovi protagonisti, le donne e i giovani, si sono uniti intorno al Partito e alla sua proposta unitaria e si battono per un nuovo utilizzo delle risorse umane e materiali delle zone. Si spazia così l'esaltante affermazione a Casaleto Spartano, un piccolo centro del Cilento dove il PCI per anni è stato una forza irrilevante mentre oggi è diventato il primo partito; si spiega così il successo di San Mauro La Bruca, di Centola, di Padula, di Montecorice, di Pollice, una volta isola fascista, e di tanti altri centri del Cilento e delle zone interne dove le sezioni del PCI rappresentavano, in questo momento, un notevole punto di aggregazione politica.

u. d. b.

Totale l'astensione nell'azienda di Diana

I braccianti hanno scioperato compatti

Intorno alla lotta bracciantile si è cementata la solidarietà delle forze democratiche e degli enti locali. Condannata la intransigenza della Confagricoltura

Compatta è stata la partecipazione dei braccianti della regione Campania alla giornata di lotta del 25 giugno, organizzata nell'ambito delle iniziative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La lunga e dura lotta del movimento bracciantile per una rapida chiusura della vertenza contrattuale e per contrastare e battere l'intransigenza della Confagricoltura ha trovato un vasto consenso in tutto il movimento sindacale. Tra le forze democratiche e degli enti locali: decine di telegrammi e di ordini di giorno sono stati inviati alla Confagricoltura da parte delle amministrazioni comunali. Significativa la riuscita dello sciopero in tutte le «tenute Cirio» del Casertano, a villa Ortensia, alla Geozov, all'ex Neptunia, nelle aziende capitalistiche della piana del Sele, nelle

aziende floricole della provincia di Napoli e delle zone interne dell'Irpinia e del Sannio.

Particolare rilievo assume in provincia di Caserta la totale astensione dal lavoro dei lavoratori dell'azienda «Bonito» del marchese Diana, presidente nazionale della Confagricoltura. Le iniziative proseguiranno nei prossimi giorni con assemblee di leghe, ed attività unitarie per preparare un'altra grande mobilitazione degli enti locali: di presentarsi una ulteriore risposta alla intransigenza del padronato agrario e rafforzamento della categoria e di tutte le forze interessate ad una agricoltura moderna e rinnovata per lo sviluppo, l'occupazione, una trasformazione complessiva delle condizioni di vita e di lavoro nelle campagne del Mezzogiorno.

Accanto allo splendido risultato dell'intera provincia di Benevento, dove come abbiamo già scritto, il PCI guadagna oltre 8 punti e 15 mila voti rispetto al 1972, vi è da registrare come il nostro partito sia andato avanti in tutti i 77 Comuni della provincia.

Alcuni risultati possono dare l'idea della spedita avanzata. A Montefalcone Val Fortore il PCI passa dai 464 voti del '72 e dai 513 del '75 a 679 raggiungendo il 40,7 per cento in più (percentuale); a Foiano Val Fortore il PCI guadagna oltre 100 voti con la percentuale del 49,7. Vi è inoltre da considerare, sempre a Foiano, lo splendido risultato del Senato dove il PCI supera il 57%. A Baseile il nostro partito passa da 402 voti del '72 a 612 raggiungendo il 34,7%. A Cerreto Sannita il PCI contro i 319 del '72 ed i 470 del 1975 realizza una percentuale del 27,1 contro un balzo di oltre 13 punti rispetto alle precedenti politiche. Quasi raddoppiati i voti a Moliano rispetto alle precedenti politiche. Ad Airola superiamo il tetto dei mille voti con 200 voti in più rispetto al '75 e 300 rispetto al 1972. A Dugenta si passa dai 199 voti del 1972 e dai 249 del 1975 agli attuali 549 con un aumento in percentuale di ben 20 punti (44,7) il 72 - 34,7 - il '75. Sono alcuni dati di un generale aumento del nostro partito anche rispetto al 15 giugno.

Un aumento di cui tutte le altre forze politiche e sociali non possono non tener conto. Di ciò si è perfettamente reso conto il Mattino che, stamane sottolineando come mai il PCI

avesse avuto tanti voti in terra sannita afferma che: «Il problema impellente di un colloquio possibile e leale con gli esponenti di un partito che ha dimostrato una forza viva e vitale anche nella intera provincia sannita». È un giudizio che va sottolineato tenendo conto che, forse per la prima volta il Mattino si sforza di aprire qualitativamente le sue vedute e da indicazioni serie per lavorare sui problemi del Sannio.

Di ben altro tono il commento del foglio laurino che con il solito livore e qualunquismo antidemocratico, d'innanzi alla caduta delle forze reazionarie e di destra in una città che per anni era stata loro feudo giunge ad accusare gli emigrati romanesi tornati solo perché il viaggio era gratis.

Vi è da registrare infine una dichiarazione di Calandra (segretario provinciale della DC) il quale affermando che, l'avanzata comunista nel Sannio «non ha corrisposto alle aspettative dei dirigenti comunisti» dimostra assolutamente di non aver capito quanto grande sia la necessità di rinnovamento per le nostre popolazioni.

Vi è da notare anche come la tanto decantata unità della DC si sia rotta il giorno dopo delle elezioni e quanto essa fosse solo un fatto strumentale in un dichiarazione ad un quotidiano romano. Clemente Mastella ne deputato afferma che l'unità della DC nel corso della campagna elettorale non è esistita se non in alcuni paesi come Montesarchio ed accusa l'assessore regionale Costanzo di averlo sabotato.

Fissata data e sede per il processo degli esonerati militari

Sono state finalmente fissate la sede e la data di inizio del processo contro i 560 imputati rinvii a giudizio degli esonerati militari. Gli imputati erano stati rinviati a giudizio circa 2 anni fa, il 2 maggio del '74 con una serie di capi d'imputazione (113 erano contenuti nel decreto di citazione) tra i quali i più importanti sono quelli di associazione e delinquere, falso, corruzione.

Il processo inizierà il 30 novembre ed avrà proporzioni gigantesche, sia per il numero degli imputati, 560, sia per il numero degli avvocati, circa 300, sia per il numero dei testimoni; proprio per questo ci sono state difficoltà per trovare la sede del processo. Alla fine è stato scelto il salone dei busti a Castel Capuano, sede tradizionale delle cerimonie ufficiali.

PORTICI: SCOPPIO DI UNA FOGNA INQUINA L'ACQUEDOTTO. Lo scoppio di una fogna fra S. Giovanni e Portici, ha probabilmente inquinato le acque dell'acquedotto che serve la città vesuviana. Una macchina munita di altoparlante ha avvisato la popolazione che non è prudente consumare l'acqua prima di conoscere l'esito delle analisi in corso.

Il giudice nega la libertà provvisoria

Resta in carcere l'agredito mentre i picchiatori sono in libertà

Il processo è stato addirittura unificato a quello a carico di tre fascisti che in un luogo diverso avevano aggredito un giovane di sinistra

Il giudice istruttore del tribunale di Napoli ha rigettato, l'altro giorno, l'istanza di libertà provvisoria per Pio Candice, un giovane colpevole di essersi difeso da una aggressione fascista.

Il provvedimento è tale da suscitare notevoli perplessità. Il fatto avvenuto il 22 maggio, davanti all'Istituto Righi, dove si presentò, con atteggiamento provocatorio, un noto picchiatore fascista di Fuorigrotta, Paolo Petrosco, coinvolto in numerosi episodi di violenza. Il Petrosco cominciò a provocare gli studenti ed invelò contro il giovane Candice, chiamandolo «sporco rosso». Il Candice replicò Ci fu una zuffa, dalla quale il fascista uscì col naso rotto. Episodi del genere, purtroppo, sono molto frequenti. In genere a compierli sono i fascisti (che di solito non si limitano ai pugni) i quali, immaneabilmente, nei pochi casi in cui sono identificati tutti o in parte, sono liberati. In questo caso, invece, Pio Candice fu subito arrestato.

La cosa più assurda è che il procedimento contro il giovane è successivamente stato unificato con quello a carico di tre fascisti che la sera dello stesso giorno ridussero in fin di vita un giovane di sinistra, Salvatore Napolitano (naturalmente i tre fascisti sono a piede libero).

Si tratta di episodi avvenuti in luoghi differenti, e a distanza di diverse ore l'uno dall'altro. Eppure, come se di uno stesso procedimento si trattasse, tutti i partiti politici democratici.

Non invece a piede libero. Non è l'unica vicenda scandalosa che riguarda l'ufficio istruttore. Ma è certamente un fatto che lascia sconcertati. Aggiungiamo anche che il giovane Napolitano, da quando è tornato in buone condizioni fisiche è stato oggetto di una lunga serie di intimidazioni e minacce tendenti, sembra, a ottenere che venga meno la costituzione di parte civile. Numerose minacce sono state rivolte anche a Giorgio D'Emilio, un giovane antifascista che nel gennaio del '75 fu a sua volta ridotto in fin di vita da un commando fascista, e che ancora porta evidenti i segni della selvaggia aggressione. Anche su tutti questi episodi sarebbe opportuno che fosse fatta luce.

In edicola la «Voce della Campania»

Nel numero de «La Voce della Campania» da oggi in edicola:

COME GOVERNARE - Tutto sul voto del 20 giugno; risultati, commenti, cronache della lotta elettorale vissuta dai vari partiti, ed una tavola rotonda sul voto con gli esponenti di tutti i partiti politici democratici.

Sempre sul voto del 20 giugno un articolo di Percy Alinovi e una analisi del risente nelle province della regione.

POGGIOREALE: TV O SUI-CIDIO? - Che cosa ha scoperto il magistrato che indaga sugli episodi che avvengono in carcere.

IL VOLO DELL'AQUILA N. GIALLO - La storia della rapida ascesa dell'ANPAC.

MERRELL DIRIGO E LOTTO - Un nuovo soggetto sociale - «Il piano agli operai nella lotta della azienda chimica».

GUARDA CHE SANTO! - La funzione delle edicole votive in un quartiere di Napoli; Montesanto.

PER CHI VENNE LO STRANIERO - Il sociologo Marsilio risponde a De Masi sul problema della venuta di sociologi stranieri nel Sud d'Italia interno agli anni Cinquanta.

Nel numero de «La Voce» le consuete rubriche di Aldo Marsilio, Luigi Compagnone, Mariano D'Antonio e Filiberto Menna.

A CURA DI MARINO MARQUARDT

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILIA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265) (Riposo)

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074) (Riposo)

MARCHERITA (Galleria Umberto I - Telefono 392.428) (Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643) (Chiusura estiva)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Riposo)

VI SEGNALIAMO

TEATRO

«Le compagnie» (Sancarlucio)

«Romeo e Giulietta ovvero l'impossibilità di esser gentili» (Teatro delle Arti)

CINEMA

«L'affare della sezione speciale» (No)

«Il cavaliere inesistente» (Spot)

«Amore e guerra» (Italnopolis)

«Il medico dei pazzi» (Vittoria)

CINEMA

PRIME VISIONI

ABADIR (Via Palatiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057) Qualcosa vola sul nido del cuculo, con J. Nicholson

ACACIA (Via Garibaldi, 12 - Telefono 370.871) A mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14)

ALL'UNO (Via Lomoro, 3 - Telefono 418.880) I baroni della medicina, con M. Piccoli - DR (VM 14)

AMAZZICIA (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128) Non c'è problema

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) Non c'è problema

ASTORIA (Santo Spirito - Telefono 343.722) Sandokan II parte, con K. Bedy A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 418.884) (Non pervenuto)

AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 418.884) Poliziotti violenti, con H. Silva DR (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.223) Poliziotti violenti, con H. Silva DR (VM 18)

BOLIVIA (Via R. Caracciolo, 2 - Tel. 342.521) Sandokan II parte, con K. Bedy A

CAPITOL (Via Marignano - Telefono 343.469) Il drago di Hong Kong, con T. Lomoro

CASARINA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.447) Forza di sberle

COLOSSEO (Galleria Umberto I - Telefono 416.334) Eco lingua d'argento, con C. Villani - S (VM 14)

DOPOLAVORO P.I. (Via del Chiostro - Tel. 321.339) L'altra casa ai margini del bosco, con L. Pannofino

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 685.444) Amore e guerra, con W. Allen A

LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760.172) Ci rivedremo all'inferno, con L. Marini - DR

MODERNISSIMO (Via Cisterna d'Adda, 27 - Tel. 310.063) Gola profonda II, con L. Lovelace - C (VM 18)

POSSILIPPO (Via Pastipolo, 36 - Telefono 769.471) Sansone e Dalila, con V. Mature S

QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti Aosta, 41 - Tel. 616.925) Pasquale Scattellone, con G. Gianini - DR

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.192) Gli invidiosi

SELSIS (Via Vittorio Veneto 265) Tre colpi che tramutano, con V. Sze - A (VM 14)

TELENO (Via Portuali, 10 - Telefono 760.170) Scandalo, con L. Gastoni DR (VM 18)

VENTINO (Via Risorgimento) Chi mi, con M. Mills - Tel. 767.85.58

VITTORIA (Tel. 377.937) Totò il medico dei pazzi, con Totò - C

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bernini) Attrazioni per tutte le età.

SABATO SPORT fatti e avvenimenti sportivi della regione

Alla «Partenope» arriva Holcomb



Holcomb, il neo acquisto della Partenope

Esiste un problema di fondo che minaccia di compromettere il futuro della Partenope, in questa occasione del basket campano. Il vecchio abbinamento con la PAG è scaduto e per ora almeno ufficialmente la società di San Martino non ha ancora deciso di disputare un campionato all'altezza delle altre squadre che militano nella sua serie. «Sono stati contatti con varie industrie e gruppi finanziari — ci ha detto Vincenzo Caserta, general manager della società — tra cui la SME finanziaria ed alcune fabbriche del Nord, ma sono stati tutti di esito negativo. La Pannofino di Besenaco, ad esempio, al principio sembrava ben disposta nei nostri confronti, ma poi le pressioni del Comune e dei tifosi brucati l'hanno indotta a continuare nella carta lombarda la sua attività sportiva. Sono tuttora in corso altre trattative, ma è ancora da definirsi».

Nonostante queste difficoltà, la Partenope però si evolve. Si è finalmente stabilita quella situazione alquanto confusa che si era creata all'interno della società. «In effetti» — ha confermato Caserta — «la società è stata completamente ristrutturata, e il mio stesso ruolo di general manager è frutto di questo nuovo assetto». Intanto si sono conclusi i proclami per gli orlandi: Ragaglia, Draghi, Perazzo e Viora hanno dato vita ad un vero e proprio show, mettendo in luce i loro eccellenti numeri.

La scelta del tecnico, che pur ha riconosciuto la bravura di tutti i candidati, è però caduta sull'argentino Perazzo. D'Acquà ha motivato la sua decisione in merito ad alcuni motivi tecnici e di formazione. Per quanto riguarda l'ame-

ricano Holcomb, invece, non il nostro pensiero sarà rivolto sul campo — aggiunge Rivellino — Per noi non sarà troppo facile anche perché abbiamo problemi di formazione derivanti dalla squallida di Giuliano e dagli infortuni di Boccioni e Casale». A questa proposta abbiamo chiesto al manager Caserta raggugli.

«La Partenope — ha risposto il nostro interlocutore — ha un problema di dimensioni. I contratti si faranno comunque, con o senza appoggio economico». La società di San Martino, che con serio anche se così grande indubbiamente potrà andare incontro a grossi rischi di natura economica, Mirano veramente rischi. Forse no. E l'apparente spregiudicatezza del general manager forse è solo un tentativo di scaramanzia o reali difficoltà che non si vogliono celare.

Oggi a Genova '90' decisivi

Il Napoli giocherà oggi l'ultima partita del suo girone di Coppa Italia al Marassi di Genova per ottenere l'ingresso alla finale di Roma che si svolgerà martedì prossimo.

Del Frati e Rivellino sono cauti e non si lasciano andare a dichiarazioni troppo ottimistiche.

«Con queste squadre — dice Rivellino — c'è sempre da temere. Non hanno nulla di sacramentato o reali difficoltà potrebbero praticare un gioco spregiudicato che alla fine potrebbe metterci in difficoltà».

TELENAPOLI
18.— Ora esatta Telenapoli: oggi - Programma per i giovani Film: «OK sceriffo»
18.30: Telecomunicati: «Quindici minuti con...» Programma musicale (a colori)
18.45: Notiziario regionale
19.— Telecomunicati: Ora esatta - Telenotizie
19.30: Telenotizie Sport
19.57: Telecomunicati: «Prova generale» Dittanti: alla ribalta presentati da Pietro De Vito
20.50: Telecomunicati: «Prova generale» (2 parte)
21.50: «Il mago Royal» - Programma musicale
22.45: Telecomunicati: Ora esatta - Telenotte
23.30: Telecomunicati: Film: «Totò - Marcellino» con Totò

FIAMMA OGGI... l'ordine era di uccidere tutti!... REINHARD HEYDRICH IL BOIA DI PRAGA DEVE MORIRE! E L'ALTRA SI MARCIANO DI ROSSO... VIETATO AI MIN. 14 ANNI Spett. 17 - 18,40 - 20,30 22,30 inizio film

SENSAZIONALE ALL' ODEON LA BESTIA ORARIO: 17 - 18,30 - 20 - 22,30 Vietato ai 18 anni

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 819.923) Il gattopardo, con B. Lancaster DR
ADRIANO (Via Montecitorio, 12 - Tel. 313.005) Il gattopardo, con B. Lancaster DR
ALBA (Cinestre - Piazza S. Vite - Tel. 616.302) La conquista del West, con G. Peck DR
ARCA (Via S. Maria - Tel. 377.583) Gli uomini felici, con J. Coburn A
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Il sole di pace
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.325) Ecco l'uomo presente, con C. Villani - S (VM 18)

TELECOMUNICATI
18.— Ora esatta Telenapoli: oggi - Programma per i giovani Film: «OK sceriffo»
18.30: Telecomunicati: «Quindici minuti con...» Programma musicale (a colori)
18.45: Notiziario regionale
19.— Telecomunicati: Ora esatta - Telenotizie
19.30: Telenotizie Sport
19.57: Telecomunicati: «Prova generale» Dittanti: alla ribalta presentati da Pietro De Vito
20.50: Telecomunicati: «Prova generale» (2 parte)
21.50: «Il mago Royal» - Programma musicale
22.45: Telecomunicati: Ora esatta - Telenotte
23.30: Telecomunicati: Film: «Totò - Marcellino» con Totò

Supemobili di VINCENZA ESPOSTO PRESENTA ALLA FIERA DELLA CASA I PROGRAMMI biesse cerniero enolinea mai sa quadrotta campi & elegari arredamenti per cucine Tay INOLTRE TROVERETE AUTENTICI PEZZI DI ANTIQUARIATO CORSO SECONDIGLIANO, 524 - NAPOLI - TEL. 7541902 - 7550622